

## Parco Archeologico di Paestum



Paestum, anfiteatro

L'area oggi visitabile rappresenta soltanto un piccolo settore della città antica, il cui perimetro (m 4750) è definito dal circuito, ben conservato, delle mura di cinta in blocchi di calcare dotate di 28 torri e di quattro porte principali: Porta Aurea a Nord, Porta Sirena ad Est, Porta Marina ad Ovest e Porta Giustizia a Sud. I celebri templi che hanno reso famosa Paestum, come splendidi esempi dell'architettura antica magnogreca, sono inseriti all'interno di un percorso di visita che tende ad illustrare lo sviluppo urbanistico della città. La visita può iniziare dal santuario settentrionale, il cui monumento più importante è rappresentato dal tempio di Atena (cosiddetto tempio di Cerere), costruito alla fine del VI sec. a.C. su un rialzo artificiale del terreno. A Sud del santuario è possibile vedere due edifici pubblici di età greca posizionati nell'area dell'agorà: il cosiddetto heroon, edificio

destinato al culto di un personaggio eminente, forse il fondatore di Poseidonia eroizzato dopo la morte; l'ekklesiasterion, monumento per le assemblee pubbliche, definitivamente obliterato in età lucana. Proseguendo verso Sud, il percorso permette di visitare alcuni isolati e abitazioni di età romana; lasciando sulla sinistra i resti dell'anfiteatro, parzialmente obliterato dalla moderna SS 18 e passando davanti ad un edificio pubblico dotato di piscina destinato al culto di Venere, si giunge nel foro romano (m. 200 x 60); la piazza è circondata da tabernae e su essa si affacciano il Comitium, il più importante monumento pubblico della colonia latina e il cosiddetto tempio della Pace. L'itinerario si conclude con il santuario meridionale dedicato ad Hera, dominato dalla mole imponente di due templi dorici: la cosiddetta Basilica (ca 530 a.C.), con nove colonne sulla fronte, e il tempio cosiddetto di Nettuno (metà V sec. a.C.).

### Luogo | [Indirizzo](#)

**Indirizzo:** Via Magna Grecia

**Comune:** Capaccio

**Provincia:** Salerno (SA)

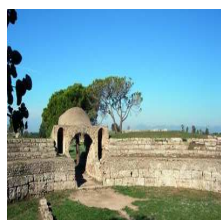
**Regione:** Campania

**Telefono:** 0828811023

**Email:** [ssba-na@beniculturali.it](mailto:ssba-na@beniculturali.it)

**Sito web:** <http://www.archeosa.beniculturali.it>

### Luogo | [Galleria delle Immagini](#)



Paestum, anfiteatro



Paestum, veduta dei templi

### ADArte | [Sintesi di accessibilità](#)

Informazioni raccolte con un sopralluogo terminato il 20 ottobre 2011.

Il Parco archeologico di Paestum si trova a Capaccio, in provincia di Salerno.

E' suddiviso in tre grandi aree: il Santuario Settentrionale, l'area degli edifici pubblici e il Santuario Meridionale.

Il **cancello di entrata e uscita principale** è in via Magna Grecia, 756, all'interno di un'area pedonale. Il cancello si trova al confine tra l'area del Santuario Settentrionale e quella degli edifici pubblici.

Via Magna Grecia è costeggiata per tutta la sua lunghezza da una guida tattilo plantare.

Prima del cancello c'è un dislivello costituito dal marciapiede, che comunque in più punti si abbassa fino al livello della strada.

Subito dopo il cancello c'è uno slargo in cemento su cui affaccia lo sportello della **biglietteria**, davanti al quale c'è un **gradino** alto 10 centimetri.

Nello stesso edificio, a circa 20 metri alle spalle della biglietteria, c'è il **servizio igienico riservato** a persone con disabilità.

Si segnala la presenza di un gradino alto 5 centimetri, prima della porta dell'antibagno.

Dallo slargo si accede all'area archeologica superando un dislivello di circa 13 centimetri di altezza, formato da pietre sconnesse e in pendenza.

Superato questo dislivello un **percorso** in terra battuta di circa 50 metri, con pendenza massima del 6% e sconnesso soprattutto nel tratto iniziale, permette di raggiungere il **Tempio di Cerere**, attorno al quale si sviluppa un altro percorso in terra battuta, lungo circa 150 metri.

Un terzo sentiero in terra battuta, con sconnessioni e pendenza massima del 9%, conduce dal Tempio di Cerere verso l'area degli isolati d'abitazione.

Da questo sentiero ci si riallaccia all'antica strada in basolato chiamata Via Sacra.

In alternativa alla Via Sacra si può percorrere un sentiero in terra battuta, ad essa parallelo, ad un livello più alto.

Dopo circa 40 metri il sentiero si interrompe e si deve continuare il percorso sulla Via Sacra, o attraversarla per imboccare, dopo alcuni metri, un sentiero più in alto, con fondo erboso.

Il percorso collega l'area del Santuario Settentrionale con quella degli edifici pubblici e costeggia, per circa 150 metri, i resti degli isolati di abitazione e, dal lato verso via Magna Grecia, i resti di alcuni edifici pubblici.

La strada in basolato continua poi verso destra, terminando nei campi. Verso sinistra nasce un sentiero in terra battuta che porta all'**Anfiteatro**.

Questo sentiero si incrocia, dopo circa 70 metri, con un secondo sentiero in terra battuta che, provenendo dall'area della biglietteria, corre nella stessa direzione della strada in basolato, dal lato di via Magna Grecia e conduce all'area vicino all'**Ekklesiasterion**; quest'ultimo sentiero è lungo circa 200 metri e ha una pendenza massima del 22%.

Proseguendo lungo questo percorso, si incontra un tratto in terra battuta e cemento, con pendenza massima del 12%, e successivamente una **rampa** con pendenza del 9%, e si quindi nell'area dell'**Anfiteatro**.

All'entrata dell'Anfiteatro è presente un lieve dislivello di 3 centimetri. Per raggiungere il suo livello inferiore si deve superare un altro dislivello la cui altezza massima è 40 centimetri.

Andando dall'Anfiteatro al **Comitium**, il percorso presenta un tratto iniziale in cemento e l'attraversamento di una striscia di mattoni alti 3 centimetri. Dopo questo primo tratto, il percorso torna ad essere in basolato fino all'angolo con l'area del **Foro** che è costeggiata da una strada in terra battuta che conduce al Comitium. Tra il percorso in basolato e la strada in terra battuta lungo il Foro c'è un dislivello di altezza massima 23 centimetri.

Esiste un percorso alternativo a quello descritto che passa per un sentiero in terra battuta che divide l'area del Comitium dalla zona della **Piscina**.

Questo percorso però non permette di raggiungere l'Anfiteatro.

La **Piscina** è uno spazio rettangolare circondato da due sentieri in terra battuta. Il primo di questi nasce dalla strada in basolato; il secondo dalla rampa inclinata di cemento alla fine dell'area dell'**Ekklesiasterion**. Quest'ultimo percorso divide la Piscina dal Comitium. Dal lato opposto invece il percorso divide la Piscina dalla zona delle abitazioni. In questo punto il percorso presenta anche un tratto in basolato e una lastra di marmo all'angolo con l'area del **Foro** che crea un dislivello di circa 6 centimetri.

Il **Foro** è attualmente una spianata in erba circondata per tre lati da percorsi in terra battuta e in misura minore pietra. Il percorso verso il Santuario Meridionale, è in cemento e, oltre a riallacciarsi con i vari sentieri in terra battuta, conduce direttamente a un cancello di uscita su via Magna Grecia.

In corrispondenza di questo cancello si trova una **rampa** inclinata composta da due tratti, con pendenza massima del 10%. Nelle vicinanze del cancello si trova un edificio che ospita anche due **servizi igienici riservati** a persone con disabilità, collocati su due lati opposti dell'edificio. Si segnala all'interno un gradino alto 4,5 centimetri, in corrispondenza della porta dell'antibagno.

In corrispondenza del cancello c'è una guida tattile plantare che collega anche i servizi igienici e una mappa tattile di luogo.

L'ultima area, quella del Santuario Meridionale, è caratterizzata dalla presenza di due templi, il **Tempio di Nettuno e la Basilica**.

Un percorso in cemento, lungo circa 750 metri, con pendenza massima dell'8%, gira tutto intorno ai due Templi. Per raggiungere la staccionata che li circonda e che consente di affacciarsi sull'area, è necessario attraversare un tratto di prato.

La zona dei Templi è collegata con un'entrata e uscita alternativa costituita da un cancello, per raggiungere il quale si deve attraversare la proprietà privata di un ristorante in via Nettuno, all'interno del quale è situata anche la **biglietteria** che serve la sola area archeologica. La biglietteria dista circa 60 metri dalla Basilica e lungo questo percorso si deve attraversare un tratto in basolato.

## The Archaeological Park of Paestum

Only one small sector of ancient Paestum can be visited today. The perimeter of the city (4750m long) is defined by its circuit of well-preserved defensive walls, built from limestone blocks, which had 28 towers and four main gates: Porta Aurea to the north, Porta Sirena to the East, Porta Marina to the West, and Porta Giustizia to the South.

The great temples that brought Paestum its fame are splendid examples of the ancient architecture of Magna Graecia, and have been included as parts of a visitor route that illustrates the urban development of the city. This visit can begin from the northern sanctuary, where its most important monument, the Temple of Athena (also known as the Temple of Ceres), was built on artificially raised ground at the end of the 6th century BC. To the south of the sanctuary, in the area of the Agora, visitors can see two public buildings from the Greek period: the so-called Heroon, which was used for the worship of some eminent person (perhaps the founder of Poseidonia, heroised after their death), and the Ekklesiasterion, a monumental building for public assembly that was definitively razed to the ground during the Lucanian period.

The route continues southwards via some of the city blocks and individual dwellings from the Roman period. Leaving the remains of the Amphitheatre (partly obliterated by the present-day SS18 main road) on the left and passing in front of the Swimming Pool, which was part of a building dedicated to Venus, it leads to the Roman Forum, which measures 200m x 60m. The Forum is surrounded by *tabernae* (shops) and is overlooked by the Comitium, the most important public building of the Latin colony, and the so-called Temple of Peace.

The itinerary ends at the southern sanctuary dedicated to Hera, and dominated by the two large, imposing Doric temples known as the Basilica (dating from circa 530 BC), with its nine columns on the main front, and the Temple of Neptune (mid-5th century BC).

### The place | Address

**Address:** Via Magna Grecia

**Municipality:** Capaccio

**Province:** Salerno (SA)

**Region:** Campania

**Telephone:** 0828811023

**Email:** ssba-na@beniculturali.it

**Website:** <http://www.archeosoa.beniculturali.it>

### ADArte | Accessibility summary

Information collected and site visit completed on 20 October 2011.

The Archaeological Park of Paestum is at no. 756 Via Magna Grecia, Capaccio, Salerno.

The Park is subdivided into three large sites: the North Sanctuary, the public buildings, and the South Sanctuary.

There are planar tactile pavement guides all the way along Via Magna Grecia..

Before the **main entrance and exit gate** there is a step from the footpath to the road, with ramps at a number of different points.

The main entrance is in a pedestrianised area between the North Sanctuary and the public buildings site.

Immediately inside the gate is a concreted forecourt with **one step** up, 10cm high, to the **ticket window**. About 20m away, behind the ticket office, is a **disabled WC** with a step 5cm high at the door to the lobby.

Beyond the forecourt, at the entrance to the Archaeological Park, is a sloping surface about 13cm high paved with disconnected stones, and then a rammed earth **path** about 50m long with a maximum slope of 6%. This is also broken-up, particularly at the beginning. It leads to the **Temple of Ceres**, which is surrounded by another rammed earth path about 150m long in total.

A third rammed earth path with a maximum slope of 9%, again partly broken up, leads from the Temple of Ceres towards the urban blocks and the dwellings. It connects to an ancient street paved with flagstones, known as the Via Sacra.

Parallel to the Via Sacra, at a higher level, there is an alternative path in rammed earth.

After about 40m this path comes to an end and visitors must continue along the Via Sacra itself, or cross it and take a grass path a few metres further along, at a higher level.

Skirting the remains of the residential blocks and some public buildings on the Via Magna Grecia side for about 150m, this leads to the North Sanctuary and the public buildings.

The paved Via Sacra then turns right and dies out in some fields. On the left a rammed earth path leads to the **Amphitheatre**.

About 70m further on it meets a second rammed earth path coming from the ticket office, running in the same direction as the paved street from the Via Magna Grecia side, and leading to the area near the **Ekklesiasterion** with a maximum slope of 22% for a distance of about 200m.

This route is partly in rammed earth and concrete with a maximum slope of 12%. A **ramp** with a slope of 9% then leads into the **Amphitheatre** site.

There is a small level difference of 3cm at the entrance to the Amphitheatre; to get to the lower part of the Amphitheatre there is another level difference of no more than 40cm.

The route from the Amphitheatre to the **Comitium** is initially concrete followed by a strip of bricks 3cm high, and then flagstones as far as the corner of the **Forum**. The Forum is flanked by a path in rammed earth that leads to the Comitium. There is a level difference of no more than 23cm between the paved route and this rammed earth path. An alternative route, along a rammed earth path dividing the Comitium from the **Swimming Pool**, does not pass the Amphitheatre.

The **Swimming Pool** is a rectangular space surrounded by two paths in rammed earth of which the first begins from the stone-paved street, and the second from a sloping concrete ramp at the exit from the **Ekklesiasterion**. This path divides the Swimming Pool from the Comitium.

The path from the opposite side of the Swimming Pool separates it from the area of the dwellings. At this point it also has a stone-paved stretch and a marble slab at the corner of the **Forum**, creating a level difference of about 6cm.

At present the **Forum** is a flat grassed area with rammed earth paths, with small parts in stone, on three of its sides.

The route from the Forum to the South Sanctuary is paved in concrete, and as well as connecting with the various rammed earth paths, leads directly to an exit gate in Via Magna Grecia. Here there is a **ramp** in two lengths with a maximum slope of 10%.

A building near this gate contains two **disabled WCs**, one on each side, each with a step 4.5cm high at the door to the lobby.

In this location there is also a plantar tactile guide to the WCs, and a tactile map of the site.

The last site on the visitor route is the South Sanctuary, which includes the **Temple of Neptune** and the **Basilica**.

A concrete path about 750m long with a maximum slope of 8% surrounds both temples, with a stretch of lawn from which visitors can see them from behind a protective fence.

There is an alternative entrance and exit gate here, with a **ticket office** that gives access to the archaeological site only.

This is about 60m from the Basilica, along a path that is partly stone-paved and passes through the private area of a restaurant in Via Nettuno.